



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LE MARCHE ANCONA

Determina S.G. N^25/2020

OGGETTO: Procedura ad evidenza pubblica per l'acquisizione del servizio di screening Anti Sars Covid 2 per il personale di magistratura e amministrativo in servizio presso il T.A.R. Marche. Approvazione determina a contrarre. Individuazione Responsabile del procedimento. Capitolo di spesa N^2298. CIG **ZED2FCBD49**.

IL SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Emanuela Gentilezza

Vista la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali;

Visto il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'amministrazione digitale”;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007);

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e succ. modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n.135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.a.;

Vista la legge n. 94/2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” e in particolare l'art. 7, comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante “Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

Visto l'Atto Generale del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa N^14 del 2 dicembre 2013 che disciplina le modalità, i limiti e le procedure per le acquisizioni in economia di lavori, servizi e forniture;

Vista la nota del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa 29.02.2016, prot. N^0003803, recante “Novità introdotte con la legge 208/2015 in tema di acquisizione di beni e servizi” con cui sono state diramate le disposizioni in ordine alla gestione di forniture e servizi diretti a garantire la funzionalità della Struttura Amministrativa;

Vista la Direttiva del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa N^3 del 19 giugno 2017 recante “Direttiva per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 d.Lgs. 50/2016 come modificato dall'art.25 del D.Lgs. 19 aprile 2017, n.56)”;

Viste le Linee Guida ANAC n. 2, di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Offerta economicamente più vantaggiosa”, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale dell'11 ottobre 2016;

Viste le Linee Guida ANAC n. 3, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

Viste le Linee Guida ANAC n. 4, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*” aggiornate al d.lgs.n. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206/2018 e al d.l. 32/2019 convertito in legge 55/2019 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

Vista la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”;

Visto il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giustizia Amministrativa per il triennio 2020-2022, adottato con decreto n. 23 del 30 gennaio 2020 dal Presidente del Consiglio di Stato;

Visto il DPCS n. 24 del 30 gennaio 2020 con il quale è stato adottato il “Piano della Performance della struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa” per il triennio 2020-2022;

Visto l'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 18/4/2016 n. 50, in base al quale: “Tutti gli atti delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatari relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33”;

Visto l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. N°50/2016, il quale dispone “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

Visto l'art. 36, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i, il quale detta disposizioni in ordine all'affidamento ed all'esecuzione di lavori servizi e forniture secondo le procedure semplificate, ivi compreso l'affidamento diretto, i quali devono avvenire nel rispetto dei principi enunciati nell'art.30, comma 1 (economicità, efficienza, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità rotazione), nell'art.34 (criteri di sostenibilità energetica ed ambientale) e nell'art. 42 prevenzione e conflitti di interesse;

Visto l'art. 1 comma 2, del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020 n.120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, il quale dispone: “Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 29 gennaio 2018 recante “*Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa*” ed in particolare l'art.29 recante “Attribuzioni dirigenziali” indicante dal comma 1 al 3 le funzioni poste a carico dei dirigenti generali e dal comma 1 al comma 2 del medesimo articolo, le funzioni poste a carico dei dirigenti di seconda fascia, ove alla lett. e) viene assegnata la funzione di gestione del personale, risorse finanziarie e strumentali;

Esaminato, l'art.17 del Regolamento, ove è stato previsto che l'Ufficio unico contratti e risorse “procede all'affidamento dei contratti pubblici per la struttura centrale della Giustizia Amministrativa aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture.... Omissis”;

Visto il Protocollo di intesa recante Accordo per la definizione delle misure di prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da “Covid-19”, stipulato tra la Giustizia Amministrativa e le OO.SS. e pubblicato sul sito intranet della G.A. in data 06.10.2020, in base al quale per tutto il periodo di emergenza dovranno essere garantiti i massimi livelli di sicurezza consistenti;

Vista la nota del 25.11.2020 del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa, con la quale è stato comunicato che tutti gli Uffici dovranno garantire presso i centri convenzionati i test sierologici quantitativo su base venosa e molecolari per l'accertamento della positività al virus Sars Covid 2 in favore del personale di magistratura e amministrativo;

Evidenziato che stante l'attuale situazione di emergenza sanitaria ed al fine di attivare tutte le misure per il contenimento della diffusione del virus Covid-19, si ritiene necessario attivare il servizio di screening Anti Sars Covid 2 per il personale di magistratura e amministrativo in servizio presso il T.A.R. Marche;

Dato atto che la spesa è stata quantificata nella misura complessiva di € 1.000,00, oltre I.V.A. come per legge per l'acquisizione del suddetto servizio;

Viste le note del Segretario Delegato per i T.T.AA.RR. del 28.02.2020 prot.n.4939 e del 28.07.2020 prot.n. 12264, con le quali sono state comunicate l'approvazione della ripartizione dei fondi relativi al fabbisogno finanziario ed alla revisione di spesa per il corrente anno, nonché le allegate schede di assegnazione fondi, tra cui per il capitolo 2298 “Spese in materia di sicurezza e prevenzioni compresi corsi di formazione” è stata assegnata la somma di € 2.860,00, di cui residua una disponibilità finanziaria di € 685,50;

Dato atto che in sede di “Fabbisogno triennale 2021-2023”, sul suddetto capitolo non è stata prevista la spesa per il servizio di screening, per cui occorre acquisire la preventiva autorizzazione alla spesa da parte del competente Ufficio centrale e nel contempo riformulare il fabbisogno triennale;

Visto il DPCS n. 130 del 13 dicembre 2019 recante “Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche” che prevede di includere nello stato di previsione della spesa relativa a tutte le procedure di gara con importo superiore ad € 1.000,00 la quota incentivante del 2% ai sensi dell’art. 113 del d.lgs. 50/2016;

Ritenuto, pertanto, di avviare la procedura ad evidenza pubblica mediante affidamento diretto per acquisire il servizio in oggetto per un importo complessivo massimo non superiore ad **€ 1.000,00, oltre I.V.A.**;

Visto il proprio Decreto N°136/2020, con cui è stato adottato il programma biennale per gli acquisti di beni e servizi 2021-2022 ed il programma triennale per i lavori 2021-2022, con riserva di successivo atto per l’individuazione del RUP per le motivazioni nello stesso indicate;

Preso atto che ciascuna stazione appaltante, dal 1° ottobre 2020, dovrà fare riferimento per tutte le procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi indette all’Albo per la funzione tecnica e l’innovazione, previsto dall’art.5 del Piano per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche, avvalendosi del personale in servizio presso la stessa stazione appaltante, iscritto nelle varie Sezioni dell’Albo;

Dato atto che nel suddetto Albo non è iscritto con la funzione di RUP nessuna unità di personale in servizio presso questo Tribunale con profilo professionale di “Funzionario” cui assegnare la funzione di RUP;

Visto il Decreto n. 16 de 23.07.2020 del sottoscritto Segretario Generale, designato al trattamento dei dati personali, recante l’autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679;

Richiamata la Circolare n. 8058 dell’11 maggio 2020, recante “*Disposizioni in materia di protezione dei dati personali nell’ambito delle procedure di gara indette dalla Giustizia amministrativa*”;

Ricordato che nella lettera d’ordine sarà inserito l’atto di informazione («informativa») sulla *privacy* al partecipante alla procedura, seguendo i contenuti degli artt. 13 – per quanto concerne i dati personali raccolti presso l’interessato - e 14 GDPR – relativamente ai dati personali non ottenuti presso l’interessato; inserimento della clausola in cui “ il partecipante alla procedura ad evidenza pubblica prende atto dei termini di trattamento dei dati personali come descritti nel disciplinare, dichiara di essere informato sui diritti e sui limiti di cui al GDPR ed esprime il proprio consenso al fatto che l’Amministrazione appaltante tratti i dati esclusivamente per le finalità inerenti alla gestione complessiva dell’intera procedura e l’eventuale stipula e gestione del contratto, ivi compresa la fase di un’eventuale contenzioso, nonché per l’archiviazione dei dati stessi; inserimento delle clausole relative al ruolo dell’aggiudicatario quale Responsabile del trattamento, ovvero analiticamente individuare i tipi di dati, le categorie di operazioni, le finalità del trattamento e gli obblighi che devono essere osservati dall’aggiudicatario, prevedendo idonee misure a tutela dei dati trattati”;

Precisato che la spesa da sostenere è funzionale al buon andamento della struttura dell’Amministrazione;

Acquisito il Codice Identificativo Gara (CIG) N°**ZED2FCBD49**;

Precisato che a seguito dell’attivazione di ogni procedura ad evidenza pubblica, l’Ufficio provvederà a richiedere contestualmente il Durc e gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, nonché la dichiarazione di cui alla legge N°190/2012 (patto di integrità);

D E T E R M I N A

1)- di disporre, ai sensi dell’art. 32, comma 2, del D.Lgs. N°50/2016, l’avvio della procedura ad evidenza pubblica per l’affidamento diretto del servizio di screening Anti Sars Covid 2 per il personale di magistratura e amministrativo in servizio presso il T.A.R. Marche, come indicato in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale anche materialmente non riportato;

2)- di disporre che in ogni caso la spesa da sostenere per il servizio in oggetto non potrà essere superiore ad **€ 1.000,00 IVA esclusa**, da imputarsi sul capitolo 2298 dello stato di previsione della spesa del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali - piano di gestione n.15;

3)- di disporre che stante l’urgenza di provvedere in merito e l’impossibilità di procedere all’individuazione del RUP per assenza di unità lavorative iscritte all’Albo, la pertinente responsabilità procedimentale è ascritta al sottoscritto soggetto determinante, con l’approvazione dello schema dell’ordine che si andrà a stipulare con l’operatore economico che si andrà ad individuare;

4)- di nominare Responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti della legge n.241/1990 e succ. modificazioni ed integrazioni, la sig.ra Rossetti Rosanna che provvederà a tutti gli adempimenti previsti dalla norma;

5)- di dare atto che si procederà all’accantonamento della somma relativa alla quota incentivante del 2% da destinare alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti, ai sensi e per gli effetti di cui all’art.113 del D.Lgs.n.50/2016, come dal Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche adottato con decreto n.310 del 13.12.2019 dal Presidente del Consiglio di Stato, nella misura di € 23,00;

6)- di disporre, per le comunicazioni tra l'Amministrazione appaltante e l'operatore economico, sarà utilizzata la posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 18/4/2016 n. 50;

7)- di disporre che sarà cura del Responsabile del procedimento individuato che provvederà preliminarmente all'acquisizione di tutta la documentazione tecnica necessaria all'esatta definizione del servizio in oggetto e, in fase di esecuzione, trasmettere tutti gli atti della procedura al responsabile dell'Ufficio bilancio incaricato della predisposizione degli impegni di spesa e dell'emissione dei titoli di pagamento;

8)- di disporre la notifica del presente atto all'unità lavorativa individuata, a mezzo pec.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa - sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.lgs 50/2016.

Ancona, li 16 dicembre 2020

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Emanuela Gentilezza



GENTILEZZA
EMANUELA
16.12.2020
14:09:29 UTC